

LA BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ

Nelle ore di Storia abbiamo discusso in classe su quale potrebbe rappresentare per noi un odierno modello di Resistenza e noi abbiamo deciso di parlare della “La Biblioteca della Legalità” e ci è sembrata una buona idea diffondere gli ideali di questo progetto, inoltre è un modo molto efficace per trasmettere alle generazioni future la giustizia e la legalità.”

La Biblioteca della Legalità” è una raccolta di 101 libri per ragazzi, giovani e adulti con storie sulla Legalità e la criminalità organizzata.

Nasce per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie e le figure hanno un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e sono strumenti indispensabili per costruire un immaginario che pone il senso civico al centro. Il suo intento è quello di fare capire ai giovani il significato della libertà, reale rispetto e verità, è quello di risolvere due dei grandi problemi italiani: la lettura da parte della popolazione e l'elevata criminalità. È un bene confiscato nel 2004 alla criminalità organizzata a Isola del Piano, nelle Marche. L'associazione nasce su iniziativa di libera Pesaro Urbino e di un'ampia rete di associazioni, enti, organizzazioni e singole persone per collaborare con l'Amministrazione Comunale di Isola del Piano nella gestione e nel recupero sociale del bene confiscato che porta lo stesso nome.

Nel tempo ha assunto il ruolo di un centro di informazione e di diffusione della cultura della legalità a disposizione di tutto il territorio rivolto in particolare al mondo giovanile sia in contesto scolastico, come ad esempio la Biblioteca della Legalità essendo itinerante cioè che è caratterizzata da un viaggio all'interno di una valigia iniziato con le scuole della provincia di Pesaro-Urbino, che extra scolastico, ma numerose attività coinvolgono la cittadinanza in generale.

Fondare biblioteche è come costruire ancora granai pubblici, ammassare riserve contro l'inverno dello spirito che da molti indizi, mio malgrado, vedo venire.

(Marguerite Yourcenar)